



La **Fondazione Umbria per la Prevenzione dell'Usura E.T.S.** per l'anno 2024 ha attivato il progetto "**PIANO CASA**" al fine di far fronte alle esigenze delle famiglie connesse alla casa.

premessato che

- il progetto "**PIANO CASA**" stato ideato d'intesa con la Regione Umbria ed è stato finanziato complessivamente con Eu. 120.000,00, con il contributo speciale della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio dell'Umbria;
- il progetto prevede l'erogazione di un contributo massimo complessivo a domanda di Eu. 1.500,00;
- il progetto è finalizzato ad erogare un contributo per il pagamento di tutte quelle spese straordinarie, impreviste o anche correnti, che, per le più diverse ragioni, pesano sul bilancio familiare tanto da divenire non sostenibili;
- in particolare, il contributo erogato sarà destinato al pagamento di canoni di locazione, rate dei mutui per l'acquisto della prima casa, spese condominiali, utenze domestiche...
- il progetto è attivo per l'anno 2024 e comunque fino ad esaurimento dei fondi disponibili;
- il presente Bando regola l'attivazione del progetto "**PIANO CASA**" e stabilisce i criteri di accesso al contributo, le modalità di presentazione della domanda ed ogni altra disposizione necessaria.

Tanto premesso, la **Fondazione Umbria per la prevenzione dell'Usura E.T.S.** pubblica il seguente

BANDO

OGGETTO:

È attivato presso la Fondazione il progetto "**PIANO CASA**". Allo scopo di finanziare il medesimo progetto per l'anno 2024 è costituito un fondo pari ad € 120.000,00, destinati al pagamento di debiti concernenti le spese familiari in genere.

In particolare, potranno essere pagati debiti documentati di diversa natura che ad esempio possono essere riferiti a:

- canoni di locazione;
- rate dei mutui per l'acquisto della prima casa;
- spese condominiali;
- spese per utenze domestiche;
- costi trasloco;
- caparra per stipula contratto locazione

- istruttoria per stipula mutuo;
- altre varie e assimilabili...

REQUISITI DI ACCESSO AL FONDO:

Possono accedere al contributo previsto i soggetti che rispondono ai seguenti criteri:

1. residenti in Umbria (se cittadini stranieri, con regolare permesso di soggiorno e residenti da almeno 5 anni);
2. che hanno un ISEE pari o inferiore ad € 20.000,00;
3. non hanno riportato condanne penali per reati di usura ed estorsione;
4. che non hanno beneficiato nell'anno solare precedente di analoghi contributi erogati dalla Fondazione;
5. le spese vanno riferite alla prima casa;
6. le spese vanno riferite alla casa di residenza o domicilio abituale del richiedente.

CONTRIBUTO EROGABILE:

Il contributo di cui al presente Bando può essere erogato per un massimo di Eu. 1.500,00 per ciascuna domanda conforme ai criteri sopra elencati e comunque fino ad esaurimento dei fondi disponibili

Il contributo erogato non è a fondo perduto e potrà essere restituito in rate di importo sostenibile senza interessi da pagare dopo sei mesi dall'erogazione del contributo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Le domande relative all'accesso al contributo potranno essere presentate a partire dal 30 aprile 2024 e fino al 31 dicembre 2024, e comunque fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

La domanda di accesso al contributo di cui al seguente Bando potrà essere presentata:

- tramite mail: con invio della domanda e della relativa documentazione all'indirizzo mail antiusura@regione.umbria.it;
- consegna a mano: con consegna di persona della domanda e della relativa documentazione presso gli uffici della Fondazione previo appuntamento da prenotare telefonicamente al numero: **339.4680593** attivo dal lunedì al venerdì dalle h. 09:30 alle h. 11:30.

La domanda dovrà essere presentata compilando il modello allegato al presente Bando ed allegato la seguente documentazione:

- certificato/autocertificazione dello stato di famiglia;
- certificato/autocertificazione della residenza (permesso di soggiorno in caso di cittadini stranieri);
- attestazione ISEE;
- autocertificazioni allegate alla domanda.

ISTRUTTORIA:

A seguito della presentazione della domanda corredata di tutta la documentazione richiesta, la Fondazione al fine di avviare la propria istruttoria interna fisserà con il richiedente un appuntamento

presso i propri uffici per una breve audizione finalizzata all'assunzione di ogni informazione utile e necessaria a verificare la regolarità della stessa domanda.

La domanda sarà poi sottoposta a valutazione della Fondazione che dovrà esprimere parere favorevole in ordine:

- alla regolarità della domanda secondo i requisiti sopra stabiliti;
- alla ammissibilità della domanda al contributo;
- alla erogabilità del contributo.

Le domande prive della documentazione richiesta necessaria all'istruttoria non saranno prese in considerazione.

Le domande saranno valutate secondo il criterio temporale di prioritaria presentazione della domanda di ammissione al fondo e in ogni caso nei limiti di disponibilità e capienza dello stesso.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO:

L'erogazione del contributo avverrà attraverso il pagamento diretto da parte della Fondazione delle poste debitorie accertate e documentate in sede di istruttoria e ammesse al contributo.

In nessun caso sarà ammessa l'erogazione del contributo tramite accredito dello stesso in favore del richiedente.

RIMBORSO DEL CONTRIBUTO:

Il contributo erogato non è a fondo perduto e potrà essere restituito in rate di importo sostenibile senza interessi da pagare dopo sei mesi dall'erogazione del contributo.

Il rimborso sarà concordato con il beneficiario del contributo che dovrà sottoscrivere apposito piano di rientro.

REVOCA DEL CONTRIBUTO:

Nel caso di violazione da parte del richiedente di una delle prescrizioni di cui al presente Bando, nel caso di accertamento della carenza di uno dei requisiti prescritti al momento della presentazione della domanda ovvero al momento di erogazione del contributo, ovvero in caso di presentazione di false dichiarazioni e false attestazioni e o in caso di simulazione al fine dell'ottenimento del contributo, la Fondazione si riserva il diritto di revocare il contributo già erogato procedendo in conformità alla legge al recupero delle somme erogate in favore del debitore che ha illegittimamente beneficiato del contributo.

RINNOVAZIONE DELLA DOMANDA:

È fatta salva la possibilità per il richiedente la cui domanda sia stata respinta o non considerata per carenza della documentazione richiesta di ripresentare la domanda sempre ottemperando alle prescrizioni di cui al presente Bando.